



seccata e preventiva cognizione, ci siamo permessi di esporre il nostro punto di vista. Nel corso del colloquio avuto è affiorata la preoccupazione che non può mancare di sorgere intorno ad un provvedimento di legge, onde si è considerato se il problema fiscale non possa essere ripreso e risolto senza dover giungere al provvedimento stesso. È sembrato perciò opportuno di esperire un ulteriore tentativo presso il Ministero delle Finanze per ottenere una interpretazione che ci riconduca alla legge n. 74, alla quale del resto l'Istituto ha ottemperato nei termini con l'introduzione fui dal bilancio dell'esercizio 1952 della terza colonna (riportante il saldo di rivalutazione monetaria).

Una interpretazione in tal senso sarebbe ancor oggi possibile se a tal fine ai competenti Uffici ministeriali saranno forniti ulteriori elementi e delucidazioni.

Orecherebbe perciò i Colleghi Mocen-  
tini e Musoloni di volersi occupare del